

Lo sberleffo

LA MINACCIA DI RENZI FA TREMARE L'EUROPA

» FQ



PREOCCUPAZIONE a parole, più attenzione alla Libia e un codice di condotta per le Organizzazioni non governative. Per il momento, però, non molto di più. Si è chiusa così la prima giornata di riunione dei ministri Ue degli Interni, riuniti in Estonia. L'Italia, rappresentata dal ministro Marco Minniti, ha incassato una sostanziale delusione ma sull'apertura di porti di altri Paesi dell'Ue agli approdi dei migranti Minniti insiste: "Non era in discussione, perché non era la sede giusta. Sapete che abbiamo mandato una lettera alla sede formale che ne deve discutere, che è Frontex. In quella sede discuteremo la prossima settimana, è evidente che su questo punto ci sono posizioni contrastanti. L'Italia ha un suo punto di vista, altri Paesi hanno un loro punto di vista, come è giusto. Discuteremo, legittimamente e anche con la necessaria fermezza". Addirittura il segretario del Pd Matteo Renzi da Roma si affanna a dire: "Se loro chiudono i porti, nella discussione di bilancio del 2018 noi chiudiamo i rubinetti dei soldi a chi non accetta i migranti". Ma quali porti dovrebbero chiudere "loro" dal momento che non li hanno mai aperti?

